

“IL SUONO NASCOSTO DELLE COSE”
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE
SCUOLA D’INFANZIA PIO XII
a.s. 2022/ 2023



Insegnanti di sezione: Margiacchi Tatiana, Parameli Meggy e Ronconi Giulia
Insegnanti specialiste: Calautti Miriam, Hepworth Nova Anne e Tempesta Michela
Personale ausiliario: Franzini Susanna
Coordinamento pedagogico: Ronconi Giulia

La programmazione annuale ha come riferimento le Indicazioni Nazionali vigenti¹. In esse sono esplicitate le FINALITÀ che la scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere:

- lo sviluppo dell'identità
- dell'autonomia
- della competenza
- l'avvio alla cittadinanza.

Di conseguenza le insegnanti:

- elaborano scelte educative e didattiche specifiche
- creano occasioni e proposte di apprendimento per favorire l'organizzazione, l'approfondimento e la sistematizzazione delle esperienze dei bambini
- li accompagnano nella costruzione dei processi di simbolizzazione e formalizzazione delle conoscenze, attraverso un approccio globale, adeguato alla loro età.

Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i CAMPI DI ESPERIENZA nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini:

- IL SÉ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Esse sono programmate per condurre ciascun bambino al raggiungimento dei TRAGUARDI specifici dei campi di esperienza, esplicitati nelle stesse Indicazioni Nazionali*.

Sono parte integrante delle proposte educative e didattiche tutti i momenti della giornata scolastica, ciascuno con la sua valenza formativa. La giornata comprende un'equilibrata alternanza di attività strutturate e libere, ed è ritmata dai momenti dei pasti, dell'uso del bagno e del sonno.

I campi di esperienza non possono essere affrontati separatamente perché sono forme diverse di conoscenza di sé e della realtà circostante. Infatti, la programmazione della scuola dell'infanzia è spesso organizzata per sfondi, argomenti ampi che danno la possibilità ai bambini di esplorare tutti i campi di esperienza.

Le insegnanti operano SCELTE METODOLOGICHE che indirizzano le proposte educative e didattiche:

- predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti;
- attenzione alla vita di relazione: l'interazione affettiva è il principale contesto entro il quale il bambino costruisce e sviluppa le sue relazioni sociali ed i suoi schemi conoscitivi;
- valorizzazione del gioco, che è l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica;
- stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;

¹ www.miur.gov.it

- utilizzo di materiali e strumenti che favoriscano la costruzione di competenze, all'insegna della creatività e della libertà espressiva.

In ogni attività, sia libera che strutturata, l'insegnante ha sempre l'indispensabile ruolo di regia.

La VERIFICA delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti, collegi infanzia e d'istituto.

La VALUTAZIONE dei percorsi individuali di ciascun bambino si costruisce tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini nei diversi momenti della giornata, delle conversazioni libere e guidate, delle caratteristiche degli elaborati individuali.

Al termine del percorso alla scuola dell'infanzia si prepara per ciascun bambino una scheda di passaggio alla scuola primaria, in cui si esplicitano globalmente le competenze raggiunte.

*TRAGUARDI SPECIFICI SUDDIVISI NEI CAMPI DI ESPERIENZA E NELLE FASCE DI ETA'

IL SÉ E L'ALTRO

3 ANNI

- Accettare di stare a scuola senza genitori
- Promuovere l'autonomia nelle operazioni legate all'uso dei servizi igienici e alla fruizione dei pasti
- Scegliere da solo l'attività ed il gioco preferiti
- Partecipare alle attività proposte
- Sviluppare il senso di appartenenza alla sezione
- Esprimere emozioni e sentimenti
- Esprimere il dissenso
- Chiedere aiuto agli altri nel momento del bisogno
- Riordinare il materiale dopo averlo usato
- Rispettare il proprio turno nei giochi e nelle attività
- Posticipare la soddisfazione di un bisogno
- Scaricare momenti di aggressività in giochi di finzione
- Intuire l'appartenenza ad un gruppo familiare
- Sviluppare la propria identità personale
- Acquisire sicurezza in sé
- Accettare il diverso da sé
- Assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente
- Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale
- Conoscere i simboli legati alle tradizioni
- Rafforzare lo spirito di amicizia e di fiducia
- Accettare le sconfitte.

4 ANNI

- Esprimere emozioni e sentimenti
- Comprendere i bisogni altrui
- Fornire aiuto se richiesto
- Scaricare momenti di aggressività in giochi di finzione
- Prendere coscienza del senso di appartenenza al gruppo familiare
- Effettuare scelte autonome e consapevoli
- Accettare il diverso da sé
- Sviluppare sentimenti di fiducia verso gli altri
- Partecipare in gruppo ad attività comuni
- Rispettare il proprio turno nei giochi e nelle attività
- Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale
- Comprendere i simboli legati alle tradizioni
- Accettare le sconfitte
- Conoscere i simboli legati alle tradizioni
- Rafforzare lo spirito di amicizia e di fiducia.

5 ANNI

- Rafforzare lo spirito di amicizia
- Accettare il diverso da sé
- Accettare gli altri e sviluppare verso di essi sentimenti di fiducia
- Saper accettare le sconfitte
- Portare a termine i propri impegni
- Rispettare le regole della vita comunitaria
- Comprendere i bisogni altrui
- Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni
- Effettuare scelte consapevoli ed autonome
- Scaricare momenti di aggressività in giochi di finzione
- Essere disponibili a collaborare per un fine comune
- Cogliere la propria identità personale in rapporto alla propria famiglia
- Formulare ipotesi sul proprio futuro
- Organizzare semplici giochi
- Conoscere alcune strutture del territorio e la funzione di chi vi lavora
- Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale
- Conoscere i simboli legati alle tradizioni
- Partecipare attivamente agli eventi della vita sociale
- Scoprire la necessità di costruire e rispettare regole di comportamento.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 ANNI

- Percepire la figura umana come intero
- Percepire, riconoscere denominare le principali parti del proprio corpo
- Riconoscere e denominare le principali parti del corpo sull'altro
- Collegare adeguatamente alcuni elementi corporei
- Controllare le più semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo
- Padroneggiare schemi ed esperienze motorie nuove
- Riconoscere la propria identità sessuale
- Sviluppare una positiva immagine di sé
- Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale
- Controllare il movimento nella manipolazione di materiali amorfi
- Percepire la proprietà degli oggetti: colori, forme
- Riprodurre con il corpo semplici ritmi
- Acquisire correttamente abitudini igienico-sanitario
- Rispettare le regole fondamentali per utilizzare la strada come pedoni, sviluppando un idoneo comportamento.

4 ANNI

- Conoscere globalmente il proprio corpo
- Ricomporre lo schema corporeo
- Conoscere le caratteristiche del proprio viso
- Riconoscere le espressioni del viso
- Rappresentare il proprio corpo
- Riconoscere simmetrie
- Imitare posizioni semplici di una parte del corpo
- Controllare gli schemi dinamici e posturali di base
- Migliorare la motricità fine della mano
- Utilizzare schemi motori per superare ostacoli
- Riprodurre semplici strutture ritmiche con il corpo
- Sviluppare la consapevolezza sensoriale: tattile, uditiva, visiva, olfattiva, gustativa
- Rispettare le regole fondamentali per utilizzare la strada come pedoni, sviluppando un idoneo comportamento.

5 ANNI

- Riconoscere e denominare le parti del corpo sugli altri e su un'immagine
- Ricomporre una figura umana divisa in più parti
- Rappresentare il proprio corpo in modo completo
- Conoscere le caratteristiche del proprio viso e riprodurlo
- Imitare posizioni articolate del corpo
- Rappresentare il corpo da diversi punti di vista
- Individuare situazioni statiche e dinamiche

- Rappresentare il proprio corpo in movimento
- Saper stare in equilibrio statico e dinamico
- Individuare e riprodurre strutture ritmiche binarie e ternarie
- Controllare schemi dinamici segmentari e generali
- Affinare la motricità fine della mano e la coordinazione oculo-manuale (ritagliare, infilare, incollare, stare nei contorni)
- Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali
- Utilizzare schemi motori complessivi per superare ostacoli
- Eseguire movimenti per esprimersi e comunicare
- Rispettare le regole fondamentali per utilizzare la strada come pedoni, sviluppando un idoneo comportamento.

I DISCORSI E LE PAROLE

3 ANNI

- Acquisire la corretta pronuncia dei principali fonemi
- Verbalizzare il proprio elaborato grafico
- Denominare gli oggetti contenuti in una immagine familiare
- Verbalizzare una semplice esperienza
- Esprimersi utilizzando frasi semplici di senso compiuto
- Rispettare il proprio turno per intervenire nella conversazione
- Comprendere semplici messaggi
- Memorizzare e ripetere brevi testi poetici
- Comunicare i propri bisogni attraverso il codice verbale
- Esprimere i propri desideri e stati d'animo
- Comunicare i propri vissuti
- Arricchire il lessico con parole nuove
- Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali
- Conoscere e rispettare semplici regole di sicurezza stradale.

4 ANNI

- Acquisire una corretta pronuncia dei fonemi
- Esprimersi utilizzando frasi con forme sintattiche chiare
- Definire azioni e situazioni rappresentate attraverso il disegno
- Raccontare un'esperienza vissuta
- Dialogare con i compagni e con gli adulti
- Memorizzare e ripetere semplici poesie e filastrocche
- Comprendere consegne
- Verbalizzare situazioni ed azioni familiari
- Attendere il proprio turno nell'esposizione verbale
- Utilizzare vocaboli nuovi
- Ascoltare e comprendere un testo narrativo
- Verbalizzare in sequenza una breve storia
- Comprendere il collegamento di semplici eventi (causa/effetto, tre sequenze)

- Inventare, individualmente, brevi storie anche con l'uso di immagini
- Comprendere i passaggi fondamentali di un breve racconto
- Ricostruire eventi e situazioni passate
- Formulare domande appropriate
- Comprendere la modalità di formazione delle rime: ricerca di somiglianze fonologiche
- Conoscere, verbalizzare e rispettare semplici regole di sicurezza stradale
- Descrivere i percorsi stradali effettuati
- Avvicinarsi al linguaggio simbolico della segnaletica.

5 ANNI

- Rispettare il proprio turno per intervenire nella conversazione
- Utilizzare vocaboli nuovi relativi ad esperienze vissute
- Acquisire una pronuncia corretta e scorrevole
- Comunicare le esperienze
- Formulare frasi complesse di senso compiuto
- Comprendere consegne sempre più complesse
- Analizzare, commentare ed esprimere pareri su immagini
- Esprimere le proprie idee
- Descrivere una situazione seguendo lo sviluppo cronologico dei fatti
- Verbalizzare una storia in sequenza
- Esprimere bisogni e desideri
- Esprimere emozioni e stati d'animo
- Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche
- Inventare brevi storie individuali anche con l'aiuto delle immagini
- Partecipare attivamente all'invenzione di storie in piccolo gruppo
- Utilizzare i verbi nei tre tempi fondamentali
- Discriminare i suoni iniziali e finali nelle parole
- Formulare domande in modo appropriato
- Comprendere il collegamento di eventi
- Completare testi narrativi
- Utilizzare in modo corretto i connettivi logici
- Trasferire nel codice verbale messaggi formulati con altri codici
- Ipotesizzare soluzioni di fronte a situazioni problematiche
- Produrre algoritmi di situazioni reali
- Utilizzare simboli per scrivere messaggi
- Distinguere il disegno dalla scrittura
- Riconoscere la forma di alcune lettere
- Conoscere, verbalizzare e rispettare alcune regole di sicurezza stradale
- Descrivere i percorsi stradali effettuati
- Interpretare ed esprimere verbalmente il linguaggio simbolico della segnaletica.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

3 ANNI

- Conoscere e denominare i colori fondamentali
- Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche
- Tracciare segni ed assegnarvi un significato
- Manipolare materiale amorfo
- Utilizzare il linguaggio mimico
- Interessarsi ai giochi simbolici
- Interagire con i compagni per drammatizzare situazioni
- Utilizzare i burattini
- Scoprire le potenzialità sonore del proprio corpo
- Imitare suoni prodotti con il corpo
- Ripetere per imitazione un canto
- Riconoscere l'andamento di un brano e mimarlo
- Ascoltare brevi brani musicali
- Scoprire il silenzio
- Effettuare giochi di ruolo

4 ANNI

- Consolidare la conoscenza dei colori primari
- Scoprire i colori derivati tramite la combinazione dei colori primari
- Completare immagini
- Intervenire creativamente su un segno per trasformarlo in immagine
- Progettare e costruire utilizzando materiali semplici
- Utilizzare il proprio corpo come mezzo di comunicazione
- Drammatizzare situazioni
- Collaborare alla costruzione di maschere e burattini
- Animare i burattini
- Usare oggetti sonori e strumenti musicali
- Percepire ritmi lenti e veloci
- Mimare l'andamento ritmico di un brano
- Scoprire il silenzio
- Rappresentare un'esperienza attraverso diversi codici.

5 ANNI

- Creare colori derivati mescolando colori primari
- Utilizzare adeguatamente le varie tecniche grafico-pittoriche
- Esprimere graficamente i propri vissuti
- Usare uno stile personale
- Riprodurre in modo creativo forme e colori dell'ambiente
- Rappresentare graficamente la realtà
- Rappresentare sensazioni ed emozioni vissute direttamente
- Intervenire creativamente su un segno per trasformarlo in un'immagine

- Comunicare messaggi attraverso tecniche grafiche-pittoriche
- Collaborare ad attività grafico-pittoriche di gruppo
- Costruire maschere e burattini
- Esprimersi animando i burattini
- Esprimersi attraverso i giochi simbolici
- Rappresentare una semplice situazione a livello mimico-gestuale
- Interpretare correttamente un ruolo prescelto
- Scoprire ed utilizzare le proprietà sonore del proprio corpo
- Controllare l'intensità della voce
- Percepire ritmi lenti e veloci
- Simbolizzare graficamente suoni
- Costruire semplici strumenti musicali
- Discriminare i suoni dell'ambiente circostante
- Esprimere graficamente e verbalmente le sensazioni suscitate dall'ascolto di brani musicali
- Sviluppare un senso critico
- Avviare all'analisi del codice e del linguaggio pubblicitario
- Tradurre e rielaborare messaggi in un codice diverso.

CONOSCENZA DEL MONDO

- LO SPAZIO, L'ORDINE, LA MISURA

3 ANNI

- Individuare somiglianze e differenze
- Descrivere oggetti secondo la loro funzione
- Raggruppare oggetti in base al colore, alla forma, alla dimensione
- Individuare il criterio di semplici classificazioni
- Riconoscere e denominare forme geometriche: cerchio e quadrato
- Compiere associazioni in base al colore e alla forma
- Comprendere le relazioni topologiche: aperto/chiuso, dentro/fuori
- Comprendere il concetto spaziale: sopra/sotto
- Usare correttamente i termini: sopra/sotto, dentro/fuori rispetto a sé stesso
- Riconoscere le dimensioni: grande/piccolo, lungo/corto, alto/basso
- Stabilire relazioni quantitative: pochi/molti
- Avviare al concetto di misura per riconoscere la diversa lunghezza di alcuni oggetti
- Conoscere ed interpretare il linguaggio del semaforo.

4 ANNI

- Costruire insieme
- Indicare l'attributo che spieghi la classificazione data
- Riconoscere ed utilizzare la negazione "non" riconoscendone l'uso in situazioni di esclusione
- Operare relazioni di corrispondenza
- Riconoscere le dimensioni: spesso/sottile, largo/stretto

- Discriminare oggetti per grandezza, altezza, lunghezza
- Distinguere e verbalizzare le quantità: uno, pochi, molti
- Confrontare gruppi di oggetti per quantità
- Classificare in base a due attributi
- Riconoscere e riprodurre un ritmo binario
- Riconoscere e riprodurre le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo
- Comprendere le relazioni spaziali: davanti/dietro, vicino/lontano, in alto/in basso riferendosi a sé stesso
- Riconoscere forme e figure simmetriche semplici
- Riconoscere linee aperte e chiuse: spazio interno, spazio esterno, confine
- Confrontare lunghezze ed altezze
- Effettuare spostamenti nello spazio seguendo indicazioni verbali
- Ricostruire l'ordine di un'azione vissuta dal bambino
- Conoscere il significato di alcuni segnali stradali
- Riconoscere ed usare correttamente i termini vero/falso
- Usare correttamente il "perché" causale.

5 ANNI

- Risolvere problemi spaziali
- Riprodurre graficamente percorsi
- Comprendere il concetto di direzione
- Descrivere una situazione utilizzando termini adeguati (spaziali e topologici)
- Numerare fino a dieci
- Misurare spazi ed oggetti utilizzando unità di misura non convenzionali
- Comprendere in situazione di gioco il concetto di probabilità
- Conoscere il significato di alcuni segnali stradali.

- LE COSE, IL TEMPO, LA NATURA

3 ANNI

- Esplorare e manipolare materiali diversi
- Esercitare l'osservazione dell'ambiente naturale
- Individuare i colori della natura e della realtà circostante
- Osservare i fenomeni atmosferici
- Distinguere e verbalizzare alcune semplici manifestazioni stagionali
- Percepire l'alternanza tra il giorno e la notte
- Riconoscere la causa e l'effetto di alcuni fenomeni
- Percepire il trascorrere del tempo (passato – presente)
- Conoscere alcuni animali
- Effettuare semplici osservazioni su alcuni elementi naturali
- Comprendere elementari informazioni sull'alimentazione.

4 ANNI

- Scoperta delle proprietà di alcuni materiali: acqua, farina, sabbia, terra
- Rilevare il mutamento della natura durante l'anno
- Verbalizzare le caratteristiche più importanti delle quattro stagioni
- Rappresentare e registrare eventi atmosferici usando simboli
- Comprendere l'importanza di rispettare il proprio ambiente
- Riconoscere la causa e l'effetto di alcuni fenomeni
- Comprendere ed utilizzare correttamente i termini: prima, poi
- Descrivere la successione degli eventi della giornata
- Conoscere alcuni animali ed il loro habitat
- Descrivere verbalmente e rappresentare graficamente un'esperienza
- Coltivare piantine e rappresentare i cambiamenti della crescita
- Avvicinarsi ai fenomeni di cambiamento di stato dell'acqua
- Compiere attività di preparazione dei cibi
- Effettuare osservazioni sulle varie fasi della vita umana.

5 ANNI

- Manipolare, analizzare e descrivere materiali
- Confrontare i diversi tipi di ambiente: campagna, bosco, mare, montagna
- Comprendere ed analizzare i fenomeni atmosferici
- Utilizzare sistemi grafici di registrazione
- Descrivere e rappresentare la successione degli eventi della giornata
- Denominare i giorni della settimana
- Comprendere ed utilizzare i termini: prima, ora, poi
- Comprendere il concetto di contemporaneità
- Formulare ipotesi utilizzando il nesso causa / effetto
- Formulare ipotesi di risoluzione dei problemi
- Rappresentare simbolicamente la crescita delle piante
- Comprendere il concetto di simultaneità
- Comprendere e discriminare gli elementi indispensabili per la crescita delle piante
- Formulare ipotesi sugli organi interni del corpo umano
- Comprendere l'importanza di rispettare il proprio ambiente
- Conoscere alcune cause dell'inquinamento ambientale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

1) ACCOGLIENZA

Periodo: settembre

Sono coinvolti tutti i bambini, tutto il personale e tutti i campi di esperienza.

L'obiettivo primario nel primo periodo è quello di far sì che la scuola dell'infanzia rappresenti per i bambini la loro nuova casa, un ambiente nel quale si sentano compresi, accolti, sicuri e protetti. Per i nuovi arrivati l'inserimento si svolge in modo graduale e a

piccoli gruppi, partendo da una permanenza a scuola di poche ore per poi arrivare a frequentare l'intera giornata rispettando i tempi di ognuno. È importante accogliere i bambini in modo personalizzato e guidare serenamente le loro emozioni per la costruzione di relazioni positive con compagni e adulti.

Verranno proposte principalmente attività a carattere ludico mirate alla rassicurazione del bambino e ad una prima osservazione delle abilità e delle conoscenze in ingresso.

Albi illustrati: *Piccolo gufo va a scuola*, Debi Glori Mondadori

Zeb e la scorta di baci, Michel Gay Babalibri

Il mostro dei colori va a scuola, Anna Llenas Gribaudo

La buca, Emma Adbage Camelozampa

Finalità educativa:

- favorire l'autonomia personale dei bambini
- favorire l'autonomia dei bambini rendendoli partecipi dell'organizzazione degli spazi e delle proposte educative
- favorire la conoscenza di bambini nuovi per relazioni positive in un clima il più sereno possibile
- affrontare e superare serenamente il distacco dalla famiglia
- acquisire fiducia nelle nuove figure di riferimento
- conoscere, rispettare, interiorizzare e consolidare le prime regole sociali a scuola
- favorire l'ambientamento dei nuovi bambini all'interno di un gruppo già consolidato
- favorire l'accettazione e il riconoscimento di spazi, tempi e ritmi di lavoro
- promuovere la cooperazione con gli altri attraverso la condivisione di un'esperienza
- favorire l'autonomia nella gestione della propria persona
- star bene a scuola
- usare linguaggi diversi per comunicare
- riconoscersi nel gruppo di appartenenza
- favorire l'esecuzione d'attività di routine inerenti all'igiene, all'alimentazione e al riordino del materiale usato.

2) COSA È MUSICA

Periodo: ottobre novembre

Sono coinvolti tutti i bambini, tutto il personale e tutti i campi di esperienza.

Iniziamo l'anno educativo immergendoci nel mondo dei suoni e dei rumori, riflettendo sulla loro differenza, su cosa sia per noi la musica e quale sia quella che suona dentro di ognuno di noi.

Soffermandoci sulla soggettività e sull'importanza di essa.

Ci distaccheremo dall'idea che solo gli strumenti sono capaci di regalarci musica. In questo, ci faremo aiutare dalla grande maestra natura che ci accoglierà nella gita didattica al "Bosco Magico"

in Pratomagno. Dove, oltre a poter ammirare le caratteristiche della stagione autunnale, riusciremo ad ascoltare la musica che suona solo in mezzo al bosco.

Scopriremo “Cosa è musica” attraverso circle time, ascolti naturali e registrati, laboratori e giochi musicali.

Albi illustrati: *Tu sei musica*, Elisa Vincenzi Ilaria Braiotta MIMebù

Suoni d'acqua, Arianna Sedioli Artebambini

Suoni di carta, Enrico Strobino Progetti Sonori

Un libro che fa dei suoni OH, Hervè Tullet Franco Cosimo Panini

Autunno, Rotraut Susanne Berner Topopittori

3) “MUSICHE CHE ASSOMIGLIANO AI SOGNI E COLORANO IL MONDO DI SPERANZA”

Periodo: dicembre

Sono coinvolti tutti i bambini, tutto il personale e tutti i campi di esperienza.

In vista dell'arrivo del Natale addobberemo la scuola, visiteremo la mostra dei presepi della basilica di S. Giovanni Valdarno e passeggiando per il paese osserveremo quante cose cambiano in questo periodo. Verranno proposti laboratori manipolativi e grafico pittorici, si memorizzeranno filastrocche e canti di Natale. Ma soprattutto ci lasceremo condurre nell'attesa della nascita di Gesù ascoltando la sua storia e dal calendario dell'avvento che ci insegna a saper aspettare.

Nei giorni precedenti al Natale verrà proposto un laboratorio pomeridiano con i genitori a scuola. Ispirati dall'orchestra riuSonica di Rocco Casini Papia, chiederemo loro di portare a scuola il materiale di riciclo necessario per costruire due strumenti musicali (uno per il genitore, uno per il proprio bambino). Con questi strumenti suoneremo e canteremo delle canzoni di Natale. A conclusione divideremo una ricca merenda natalizia per scambiarsi gli auguri.

L'ultimo giorno di scuola del 2022 inviteremo presso la nostra mensa tutti i bambini e le educatrici del nido, del nostro istituto, in una bellissima tavolata rossa per il pranzo di Natale insieme.

Albi illustrati: *Il complotto dei babbi natali*, Ute Krause Babalibri

Harold al polo nord, Crockett Johnson Camelozampa

Finalità educative:

- Acquisire atteggiamenti volti alla pace e alla cooperazione
- Condividere momenti di festa a scuola
- Conoscere la storia di Gesù
- Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia
- Offrire momenti di lavoro di gruppo
- Valorizzare le attitudini di ciascuno
- Descrivere situazioni e avvenimenti

- Precisare la dimensione temporale degli eventi
- Cogliere la sequenzialità di un racconto
- Leggere immagini
- Conoscere il territorio dove viviamo
- Imparare ad osservare quello che ci circonda
- Memorizzare e ripetere poesie e canzoni
- Acquisire la padronanza di alcune tecniche espressive
- Accompagnare canti con movimenti ritmici

4) TUTTA LA MATERIA SUONA

Periodo: gennaio febbraio

Sono coinvolti tutti i bambini, tutto il personale e tutti i campi di esperienza.

Un pezzo di carta, l'acqua che scorre o il nostro corpo tutto ha un suono e noi lo andremo a scoprire. Capiremo e ci confronteremo su quanto un suono ci possa sembrare qualcosa, ce la ricordi oppure perché ci evochi una sensazione o un ricordo.

Ci metteremo in gioco con tanti esperimenti, laboratori, materiale audiovisivo e giochi musicali.

I laboratori e i giochi con l'acqua sono molto amati dai bambini, proveremo a capire con loro cosa li affascina di questo elemento e delle sue trasformazioni di stato che la natura ci renderà facili osservare in questa stagione invernale. Acqua, grande risorsa, che impareremo come meglio comportarsi per tutelarla.

Le pietre hanno un loro suono o fanno rumore solo quando cadono? Questa sarà la domanda che ci guiderà alla scoperta al Museo delle Miniere e del Territorio di Cavriglia (Arezzo), dove ci attenderà anche il laboratorio "Sassi magici e antichi amuleti".

Albi illustrati: *Tu sei musica*, Elisa Vincenzi Ilaria Braiotta MIMebù

Suoni d'acqua, Arianna Sedioli Artebambini

Suoni di carta, Enrico Strobino Progetti Sonori

Un libro che fa dei suoni OH, Hervè Tullet Franco Cosimo Panini

Inverno, Rotraut Susanne Berner Topipittori

La prima neve, Bomi Park Lupoguido

Il pinguino che voleva diventare grande, Jill Tomlinson

Katy-Kat missione mare pulito, Marija Markovic, Edizioni Ambiente

5) IL SUONO NASCOSTO DELL'UNIVERSO

Periodo: marzo aprile maggio

Sono coinvolti tutti i bambini, tutto il personale e tutti i campi di esperienza.

In questo periodo primaverile la natura torna a sbocciare con forza nei nostri giardini, il sole riacquista calore e noi osserveremo tutti questi piacevoli cambiamenti soffermandoci su quanto sia importante rispettare la natura e il nostro pianeta per poter continuare a godere

della sua bellezza. Con un piccolo orto e tanti fiori dei quali prendersi cura impareremo le fasi di vita di una pianta e dei suoi frutti.

Ma... anche il nostro pianeta terra ha un suono? Lo scopriremo, insieme a quello di tutti gli altri pianeti dell'universo. Proveremo a conoscerne qualche caratteristica e ci soffermeremo su quelli che hanno dato il nome ai giorni della settimana. Oltre al suono dei pianeti che ascolteremo, scopriremo che ognuno di essi è collegato a un colore e ad un albero. Questo ci offrirà l'occasione di continuare a conoscere i diversi tipi di alberi e a provare ad immaginarsi noi a quale colore o pianta potremo essere abbinati per le particolarità che ognuno di noi ha.

In questa unità di apprendimento saranno essenziali i materiali audiovisivi, il circle time e l'esperienza diretta con le mani nella terra.

Albi illustrati: *Primavera*, Rotraut Susanne Berner Topipittori

Inventario degli alberi, Emmanuelle Tchoukriel Virginie Aladjidi L'ippocampo ragazzi

Sottoterra, Emmanuelle Houssais la Margherita edizioni

La vita segreta dell'orto, Gerda Muller Babalibri

Tu sei musica, Elisa Vincenzi Ilaria Braiotta MIMebù

Katy-Kat missione riciclo, Marija Markovic, Edizioni Ambiente

6) "MUSICHE DI TUTTI I TIPI E OGNUNO PUO' SCEGLIERE LA SUA"

Periodo: giugno

Sono coinvolti tutti i bambini, tutto il personale e tutti i campi di esperienza.

Albi illustrati: *Manco per sogno*, Beatrice Alemagna Topipittori

Una casa per il paguro Bernardo, Eric Carle Mondadori

Estate, Rotraut Susanne Berner Topipittori

L'anno scolastico volge al termine e si respira già aria di vacanze. Questo per i bambini di 6 anni vuol dire dover affrontare la conclusione di un percorso e l'entusiasmo e la paura del cambiamento. Lo faremo insieme guidati da albi illustrati e festeggiando insieme la loro crescita con la "cerimonia dei remigini" durante la festa di fine anno scolastico con tutti i genitori.

Oltre a interiorizzare le caratteristiche di questa nuova stagione che sta arrivando, l'estate è sinonimo di divertimento e noi lo faremo con una giornata in piscina, una cena elegante nel giardino della nostra scuola e tante passeggiate e gelati.

Finalità educativa: - descrivere percorsi effettuati

- Comunicare esperienze
- Rispettare regole fondamentali da usare per strada
- Promuovere l'autonomia
- Sviluppare senso appartenenza a un gruppo
- Esprimere emozioni e sentimenti
- Partecipare in gruppo ad esperienze comuni

- Formulare ipotesi sul proprio futuro
- Usare schemi motori per supportare ostacoli
- Rafforzare spirito amicizia e fiducia
- Rilevare il mutamento della natura durante l'anno
- Verbalizzare le caratteristiche più importanti delle quattro stagioni.

PROGETTI FORMATIVI A.S. 2022/2023

1) Progetto inglese

“One language sets you on a corridor for life. Two languages open every door along the way” Frank Smith

Sono coinvolti tutti i bambini per due ore la settimana con l'insegnante madre lingua Hepworth Nova Anne da ottobre a maggio.

L'inglese viene appreso in modo naturale attraverso l'ascolto di storie, il gioco, attività manuali, le canzoni e il divertimento.

Finalità educativa: - Familiarizzare con la lingua inglese

- Prendere coscienza di un altro codice linguistico e sollecitare la curiosità
- Potenziare abilità di comunicazione gestuale
- Scoprire sonorità linguistiche diverse
- Ascoltare, capire e ripetere semplici vocaboli

2) Progetto lettura

“Non si nasce con l'istinto della lettura come si nasce con quello di mangiare e bere...Bisogna educare i bambini alla lettura” Gianni Rodari

Il progetto coinvolge tutti i bambini ed è composto da più fasi:

- Lettura quotidiana per tutto l'anno scolastico ad alta voce albi illustrati e testi per l'infanzia
- Partecipazione nel mese di novembre alla settimana di raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche promossa dal progetto #ioleggoperchè
- Ogni venerdì, da novembre ad aprile, i bambini prenderanno in prestito un libro della biblioteca della scuola, che durante il fine settimana leggeranno insieme ai familiari. Ogni lunedì, a turno, un bambino che ne avrà desiderio racconterà la storia letta ai propri compagni sfogliando e osservando le immagini

Finalità educativa: - Promuovere l'importanza della lettura

- Alimentare la continuità orizzontale tra scuola, famiglia, librerie e biblioteca comunale
- Ascoltare e comprendere un testo narrativo
- Utilizzare vocaboli nuovi

- Verbalizzare in sequenza una breve storia
- Comprendere i passaggi
- Esprimere emozioni e sentimenti
- Rispettare il proprio turno
- Rispettare regole vita comunitaria

3) Laboratorio di teatro

“Bisognerebbe fare teatro nelle scuole, perché l'esercizio di mettersi nei panni degli altri ci può far diventare una società migliore” Elio Germano

Fare teatro nella scuola dell'infanzia non significa fare la recita. Non è produrre un lavoro preconfezionato ma aprirsi ad un'esperienza giocosa, di ricerca e sperimentazione, restituendo ai bambini il ruolo di esploratori, nutrendo il loro stupore e la loro curiosità. Il laboratorio del teatro stimola i bambini in nuovi tipi di relazioni, li aiuta proprio ad aprirsi alla relazione. Saranno dieci incontri bimensili da gennaio a maggio condotti dall'insegnante Miriam Calautti, l'ultimo laboratorio sarà aperto alla partecipazione attiva dei genitori. L'insegnante guida i bambini in modalità non direttiva, attraverso giochi di gruppo e di coppia, alla scoperta del personale mondo espressivo, proprio grazie all'immaginario offerto dal dramma: si tratta di giochi di fiducia, di ascolto, di relazione, di energia, di coralità.

Finalità educativa: - Conoscere ed e usare i linguaggi verbali e non verbali
 - sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea
 - stimolare l'immaginazione
 - ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del bambino.

4) Progetto educazione motoria

“Non possiamo chiedere ai bambini di stare fermi. È come chiedere al sole di non sorgere”

Coinvolge tutti i bambini per un'ora la settimana da ottobre a maggio e viene svolto o nella palestra della scuola primaria o nel giardino.

L'attività motoria verrà proposta prevalentemente sotto forma di gioco attraverso giochi di gruppo e giochi simbolici, giochi a squadre, esercizi di gruppo ed individuali, percorsi individuali e percorsi a squadre, staffette.

Il materiale che verrà utilizzato sarà composto da cerchi, coni, tappeti morbidi, palle, panchine, piccoli ostacoli e musica.

Finalità educativa: -Riconoscere le principali parti del corpo su sé stessi
 -Denominare le principali parti del corpo
 -Orientarsi nello spazio
 -Affinare la coordinazione generale e quella fine

- Interiorizzazione concetti spaziali (dentro-fuori, grande-piccolo, vicino-lontano, avanti-dietro, alto-basso, sopra-sotto, lungo-corto)
- Acquisizione dei concetti di “partenza-arrivo”, di un “prima-dopo”
- Acquisizione schemi motori di base: camminare, correre, saltare, quadrupedie, strisciare, rotolare, arrampicarsi, tirare, lanciare, spingere, lanciarsi, stare in equilibrio
- Interiorizzazione delle regole del gioco
- Imitare semplici movimenti.

5) Progetto Conosciamo Gesù

“Un amico fedele è rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro.”
(Siracide 6:14)

L’insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dal Documento d’Intesa fra il Ministro dell’Istruzione e la C.E.I.

Questo progetto coinvolge tutti i bambini durante tutto l’anno scolastico ed è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e identità. Attraverso l’ascolto, l’osservazione, il confronto verbale, i giochi e vari laboratori si affronta una prima conoscenza di Gesù, dei suoi insegnamenti e dei temi fondamentali della Religione Cattolica. Promuovendo atteggiamenti e comportamenti di accoglienza interculturale.

Finalità educativa: -stimolare motivazione a capire meglio il mondo in cui si vive

- Sviluppare comunicazione significativa
- Esplorare con curiosità il mondo
- Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani
- Imparare termini del linguaggio cristiano
- Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.

6) Progetto musica

“La musica ci insegna la cosa più importante che esista: ascoltare”
Ezio Bosso

Coinvolge tutti i bambini da ottobre a maggio per due ore settimanali ed è condotto dall’insegnante Michela Tempesta.

Percorso che vuole avvicinare i bambini al mondo della musica, dell’ascolto e agli strumenti musicali passando da tutti i suoni che produce il nostro corpo, all’analisi dei diversi tipi di suoni fino alla costruzione di strumenti musicali. La tecnica verrà approssimata, a conclusione dei tre anni di progetto, sotto forma di gioco con note colorate rappresentante come personaggi di una storia.

Finalità educativa: -Affinare capacità di discriminazione sonora, percependo le peculiarità dei diversi eventi sonori

- Sviluppare una maggiore sensibilità all'ascolto
- Saper produrre, ascoltare, eseguire e riprodurre eventi sonori
- Sviluppare la capacità e il piacere di esprimere e rappresentare attraverso il suono nelle sue componenti fondamentali (ritmo, altezza, intensità, durata e timbro)
- Arricchire il linguaggio sonoro del bambino nelle sue diverse espressioni: canto, produzione vocale, costruzione ed uso di strumenti musicali, ritmo, movimento e danza, esplorazione delle potenzialità sonore del proprio corpo
- Stimolare l'uso di specifici linguaggi espressivi e musicali
- Facilitare la scoperta dello strumento corpo e dello strumento voce.
- Stimolare la creatività attraverso lo sviluppo della narrazione, del collegamento tra immagine, racconto, suono e movimento
- Favorire la comunicazione non verbale e il dialogo sonoro.
- Incrementare l'utilizzo degli strumenti ritmici presenti a scuola.

7) Progetto continuità verticale

“L'esempio è più forte delle buone regole.”

Gogol

Da settembre a giugno verranno organizzate costantemente proposte di continuità con il nido del nostro istituto: condivisione del gioco negli spazi esterni, giardinaggio, momento della colazione o del pranzo insieme e laboratori di manipolazione o grafici pittorici.

Con la scuola primaria verranno proposte alcune attività di drammatizzazione e grafico pittoriche da fare insieme.

Finalità educativa: -promuovere una continuità educativa

- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle insegnanti
- Consolidare la conoscenza reciproca
- Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti
- Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro.